

VERBALE DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI SETTORE
Biblioteche giuridico economiche e politico sociali
1aprile 2022

Alle ore 10.00, sulla piattaforma Teams, si è riunita la Commissione scientifica di Settore Biblioteche giuridico economiche e politico sociali.

Sono presenti: prof. Lucia Musselli, prof. Angela Maria Santangelo, dott.ssa M. Cristina Selva, dott.ssa Chiara Pagani, dott. Davide Corraro, dott.ssa Elena Gazzaniga, dott.ssa Michela Zanoni.

La prof.ssa Musselli, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta alle ore 10.05.

1. Comunicazioni
2. Relazione attività 2021
3. Pianificazione attività 2022
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La professoressa Musselli apre la riunione comunicando la nuova composizione degli organi di indirizzo del servizio Bibliotecario di Ateneo: CAB, Commissioni scientifiche di settore. Si spiega che le Commissioni scientifiche di Biblioteca non esistono più e sono trasformate, qualora il direttore scientifico della Biblioteca lo ritenga utile, in gruppi di lavoro informali.

Viene dato il benvenuto ai nuovi membri della Commissione Scientifica di Settore.

Viene illustrato alla Commissione quanto definito nella riunione della CAB avvenuta il 16 dicembre 2021, quando si sono definite le linee di sviluppo del Servizio Bibliotecario di Ateneo, con particolare attenzione alla adesione dello SBA alla prospettiva tripolare dell'Ateneo, articolata attorno alle tre aree di MIND, Città Studi e Polo Centrale, spiegando i numerosi interventi edilizi che saranno portati avanti nei prossimi anni. Inoltre si spiega come la Commissione di Ateneo per le Biblioteche abbia deciso di attivare alcuni gruppi di lavoro al proprio interno, composti dal personale bibliotecario e dai referenti scientifici delle biblioteche per accompagnare e sviluppare i lavori dei prossimi anni.

Gruppi di lavoro CAB:

1. Supporto allo sviluppo delle competenze informative degli studenti
Chiara Pagani, coordinatrice delle attività di *user education*, illustra il progetto che prevede la redazione di un percorso asincrono di supporto per lo sviluppo delle competenze informative su piattaforma Moodle che probabilmente sarà pronto con il nuovo anno accademico. E' fondamentale perché il progetto abbia successo che ci sia un collegamento con la didattica, e per questa ragione il gruppo è in contatto con la professoressa Porrini.
2. Sviluppo delle collezioni
Era già presente un gruppo di lavoro su questo tema che si era però occupato più di fornire una analisi puntuale delle collezioni esistenti in Università (soprattutto su supporto cartaceo) che di definire le linee di sviluppo e la integrazione delle risorse cartacee con quelle della Biblioteca

digitale.

Il nuovo gruppo si è riunito a febbraio 2022 e sono emerse alcune considerazioni:

- C'è una scarsa circolazione dei volumi (fatta eccezione per i libri di testo), ed emerge la necessità di svecchiare le collezioni perché la circolazione riguarda principalmente le pubblicazioni degli ultimi 20 anni e il patrimonio dell'Ateneo è estremamente datato.
- Sono presenti molte copie doppie, circostanza che crea problemi di spazio e di gestione e conservazione del patrimonio, oltre ad abbassare l'indice di circolazione.
- E' necessario stabilire una politica della circolazione uniforme poiché ci sono molte situazioni, ereditate dalla vecchia organizzazione in Dipartimenti, che presentano politiche diverse relativamente a prestito e consultazione, non motivate da un ragionamento coerente, ma spesso dovute a tradizioni superate. La professoressa Santangelo interviene spiegando come di alcune situazioni non sia possibile fare diversamente, poiché i libri base fondamentali per alcuni ambiti disciplinari risalgono agli anni '60 e '70 e non sono più in commercio; il possesso di copie di questi libri va salvaguardato e non si può permettere il prestito. La dott.ssa Selva chiarisce che l'osservazione iniziale non pretendeva di rendere tutto il patrimonio prestabile, ma voleva focalizzarsi sulla valutazione dei diversi casi per poter prendere decisioni omogenee e razionali; fa anche notare che spesso il prestito regolarmente registrato è più sicuro della libera consultazione, come dimostrano le diverse revisioni del patrimonio che rilevano sempre numerosi volumi mancanti.

Il dott. Carraro chiede chiarimenti rispetto all'impossibilità di sostituire i volumi smarriti con fotocopie, e la dottoressa Selva spiega che la legge sul diritto d'autore che disciplina questo ambito lo impedisce espressamente. Spiega inoltre che per cercare copie dei volumi smarriti ci si può rivolgere al mercato antiquario, ma spesso le perdite sono definitive. Esisteva un gruppo di lavoro relativo alla digitalizzazione del patrimonio, ma purtroppo il lavoro si è interrotto prima della creazione di una piattaforma comune su cui caricare i dati, renderli ricercabili e accessibili: è infatti questa la parte complessa del processo di digitalizzazione: rendere accessibili i materiali e conservarli per il futuro.

- Nel gruppo si è parlato della progressiva transizione all'elettronico che però, al momento, non è perfettamente sviluppata in tutti i settori disciplinari. Il passaggio all'elettronico ha una ricaduta importante anche sugli spazi: in futuro dovremmo privilegiare i nuovi acquisti in formato elettronico e creare una biblioteca storica di conservazione decentrata.
- E' necessario definire una politica di scarto, poiché è insostenibile e oneroso continuare a conservare copie multiple. Per quanto riguarda i periodici, spesso posseduti in più copie, si potrebbe pensare allo scarto delle copie multiple di periodici cartacei, alla conservazione di una sola copia e all'acquisto di backfiles elettronici relativi all'archivio della rivista.
- E' necessario definire una politica comune di accettazione dei doni.
- Per quanto riguarda la gestione delle acquisizioni, si rileva che esse sono diminuite soprattutto a causa delle minori richieste.

Un possibile correttivo potrebbe essere rappresentato dal ricorso agli Approval plans, forniti da editori o fornitori. Su questo tema è in corso un progetto pilota portato avanti da alcune biblioteche.

3. Offerta dei servizi in presenza.

Lo scopo di questo gruppo è soprattutto quello di migliorare la comunicazione di quello che viene fatto nelle biblioteche

4. Supporto e valorizzazione della ricerca.

Questo gruppo che dovrebbe lavorare con la Commissione Open Science e supportare lo sviluppo di una produzione scientifica di qualità elevata.

La prof.ssa Santangelo chiede informazioni sulla riduzione del personale, che si è fatta particolarmente evidente negli ultimi mesi. Si discute del problema generale del carico di lavoro per quelle strutture che sono sottorganico. Si ribadisce l'importanza di discutere di questo importante tema in CAB tenendo presente la crescente richiesta di servizi.

2. Relazione attività 2021 e
3. Pianificazione attività 2022

La dottoressa Selva illustra la relazione (allegata a questo verbale) sulle attività svolte nel 2021 e sulla pianificazione 2022 da parte delle biblioteche di Settore.

Vengono in particolare sottolineate alcune situazioni che richiedono l'intervento della Commissione Scientifica di Settore, in particolare per quanto riguarda la organizzazione del flusso di lavoro per l'acquisizione di risorse elettroniche fra Biblioteca Digitale e singole biblioteche. La Commissione ha il compito, con la collaborazione dei docenti, di pianificare e proporre gli acquisti di queste risorse. A questo fine verrà fissata una riunione a fine giugno-inizio luglio in cui verranno valutate le eventuali proposte di acquisto per il 2023.

La prof.ssa Musselli chiede informazioni sul rapporto fra singole biblioteche e acquisti di risorse elettroniche. Viene chiarito che le risorse elettroniche acquistate sono sempre disponibili per tutto l'Ateneo. È possibile che risorse di interesse trasversale vengano acquistate da più biblioteche, ma bisogna comunque considerare che il budget è unico, e non avrebbe senso non acquistare delle risorse se qualche biblioteca avesse una disponibilità di mettere a disposizione risorse anche per settori lontani dalla propria area scientifica: quindi, se necessario, gli acquisti vengono supportati dalle biblioteche che hanno più disponibilità.

4. Varie ed eventuali

Easyplanning: vengono illustrati i problemi relativi alla prenotazione dei posti in biblioteca, che dovrebbero essere migliorati con la implementazione della nuova versione del software.

La prof.ssa Santangelo chiede informazioni circa la possibilità di accedere di nuovo liberamente alle biblioteche ma la dottoressa Selva spiega che non solo permane la necessità di tracciare gli utenti, ma soprattutto questa modalità è entrata negli usi e nelle abitudini degli utenti che hanno così la garanzia di trovare posto in biblioteca, e non verrà dismessa in futuro.

Alle ore 12, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la riunione viene conclusa.

La presidente della Commissione Scientifica di
Settore
Prof.ssa Lucia Musselli

La responsabile di Settore
dott.ssa Maria Cristina Selva